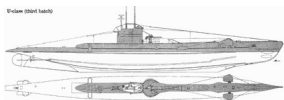




Incrociatore Pesante

**BOLZANO**

## **UN RECUPERO ECCEZIONALE**



*Sommergibile britannico UMBROKEN*

*disegno da warshipsww2.eu*

*La classe britannica U era originariamente stata ideata come una serie di semplici e piccoli battelli specificatamente ideati per fungere da bersagli per altri sottomarini durante addestramenti.*

*Le necessità di guerra videro tuttavia un interessante sviluppo del progetto per poi giungere ad una classe prodotta in gran numero che vide il culmine del suo servizio nel Mediterraneo (grazie alle modeste dimensioni e alla maneggevolezza).*

*La terza (ed ultima) variante della classe, di cui faceva parte anche Unbroken, aveva visto una serie di miglioramenti rispetto al progetto originale.*

*Molte unità di questa classe vennero poi cedute alle marine Alleate che necessitavano di rinforzare i propri ranghi: Le flotte libere in esilio di Olanda, Francia, Norvegia, Polonia, Grecia, ed infine la flotta Sovietica, ricevettero battelli in prestito.*

***V-2 ex-Unbroken:** Questo sottomarino aveva visto un grande servizio nella Flotta Britannica, le sue vittime furono quasi tutte italiane e furono:*

*I mercantili Edda, Bologna, la nave-pilota F-20/Enrica, il dragamine ausiliario n° 17/Milano, affondati. Danneggia inoltre il veliero Vale Formoso-II e il mercantile Titania (quest'ultimo poi finito dal sottomarino Safari).*

*Danneggia anche la petroliera tedesca Regina.*

*Il suo attacco più importante fu però ovviamente il doppio siluramento il 13 Agosto 1942 degli incrociatori italiani **Bolzano** e **Muzio Attendolo** che vennero entrambi pesantemente danneggiati.*

Nelle sei fotografie che seguono appaiono, in tutta la loro drammaticità, le condizioni dell'incrociatore pesante italiano *BOLZANO* (12.000 tonnellate), silurato nelle Isole Egadi, il 13 agosto 1942, dal sommergibile britannico *UNBROK*

*EN*

. Il *BO*

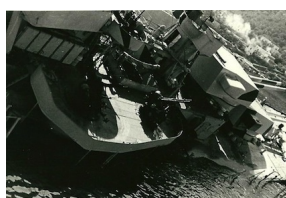
*LZANO*

, colpito a centro nave e arrestatosi in fiamme, nonostante i locali allagatisi per l'acqua che entrava dalla falla causata dall'esplosione di un siluro, fu portato ad incagliare, con il cavo da rimorchio, dal cacciatorpediniere

*GENIERE*

nei bassi fondali di Lisca Bianca nell'Isola Panarea, e ci vollero due giorni prima che l'incendio fosse domato.







**Francesco MATTESINI**

**webmaster Carlo GATTI**

*Rapallo, 12 Agosto 2014*

